



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

31 gennaio – 2 febbraio 2015

ARGOMENTI:

- Mattarella, gli auguri dell' Uisp e del Terzo Settore.
- Terzo Settore e cambiamento sociale al Sud: se n'è parlato venerdì 30 gennaio nel seminario conclusivo a Salerno. Ospite Stefano Rodotà.
- Convegno Csi: 24 ore di idee sullo Sport del futuro.
- Vito Liverani, il fotografo dello sport italiano, vorrebbe che il suo archivio da un milione di scatti, non andasse perduto.
- Uisp sul territorio: Bologna, il 2 febbraio la conferenza stampa di presentazione della campagna di sensibilizzazione "Pillole in movimento". A Barberino sabato 31 gennaio è iniziata la stagione della Prima Categoria Regionale di Ginnastica Artistica Uisp. A Ferrara domenica la manifestazione regionale Uisp "Evviva il Syncro".

QUIRINALE: UISP "BUON LAVORO, PRESIDENTE MATTARELLA"

ROMA (ITALPRESS) - L'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti esprime soddisfazione per l'elezione di Sergio Mattarella a Presidente della Repubblica: "La persona giusta per rilanciare i valori della Costituzione e della giustizia sociale dei quali c'e' bisogno, per guardare con fiducia al futuro", dice Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp. "Sono questi i valori che hanno ispirato i Costituenti della nostra patria e da questi dobbiamo ripartire. C'e' la necessita' di rimettere al centro un'etica della cosa pubblica, una nuova affettivita' nei confronti delle istituzioni pubbliche, una riforma dei partiti per ribaltare la crisi della rappresentanza e la disaffezione dei cittadini verso le istituzioni". (ITALPRESS). gm/com 31-Gen-15 15:00 NNNN

VARIE: MATTARELLA PRESIDENTE, UISP "BUON LAVORO, PRESIDENTE"

ROMA (ITALPRESS) - L'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti esprime soddisfazione per l'elezione di Sergio Mattarella a Presidente della Repubblica: "La persona giusta per rilanciare i valori della Costituzione e della giustizia sociale dei quali c'e' bisogno, per guardare con fiducia al futuro", dice Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp. "Sono questi i valori che hanno ispirato i Costituenti della nostra patria e da questi dobbiamo ripartire. C'e' la necessita' di rimettere al centro un'etica della cosa pubblica, una nuova affettivita' nei confronti delle istituzioni pubbliche, una riforma dei partiti per ribaltare la crisi della rappresentanza e la disaffezione dei cittadini verso le istituzioni". (ITALPRESS). gm/com 31-Gen-15 14:59 NNNN

LPN-Quirinale, Uisp: Buon lavoro al presidente Mattarella, uomo onesto-3- LaPresse

Roma, 31 gen. (LaPresse) - "L'Uisp - conclude Manco - è un'associazione che sta guardando con favore al processo riformista che attraversa le istituzioni e le organizzazioni sociali, nello stesso tempo rivendichiamo il diritto e l'impegno a migliorare nel merito alcune norme. Soprattutto per ciò che riguarda l'ambito mutualistico nella Riforma del Terzo Settore, che vede l'associazionismo di promozione sociale non considerato come invece

meriterebbe. Siamo in prima linea nella promozione della pratica sportiva, del movimento e della salute come diritti di tutti i cittadini, a tutte le età. Come forma di partecipazione, di autonomia, di libertà. Ci auguriamo di vivere la vigilia di un momento che consideriamo storico, per il quale ci stiamo impegnando da tempo: l'approvazione di una legge che riconosce il valore sociale dello sport di base. Non quello dei lustrini e delle medaglie bensì quello dello sport dei diritti, delle periferie, delle fragilità sociali, che promuove la prevenzione della salute e favorisce l'integrazione di nuovi cittadini. Ecco Signor Presidente, convinti che si farà interprete anche di questo nel suo alto mandato, tutta l'Uisp è al suo fianco e le augura buon lavoro". amr 311454 Gen 2015

lunedì, 2 febbraio 115 ore 10:30:37



chi siamo | servizi | contatti | pubblicità | cofabora con noi | archivio



La nostra è una città che vive sotto una cappa massonica che controlla tutto e tutti, che impedisce lo sviluppo per poter dominare tutto. VOTATE IL SONDAGGIO ...

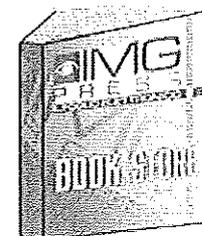
ATTUALITÀ

UISP: MATTARELLA "CAMPIONE" DI ONESTÀ E COESIONE SOCIALE

(31/01/2015) - Un uomo onesto dall'alto profilo etico, capace di trasmettere speranza e voglia di futuro al nostro Paese. L'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti esprime soddisfazione per l'elezione di Sergio Mattarella a Presidente della Repubblica: "La persona giusta per rilanciare i valori della Costituzione e della giustizia sociale dei quali c'è bisogno, per guardare con fiducia al futuro", dice Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp.



(Altre news)



- Attualità
- Politica
- Inchiesta
- Culture
- L'intervista
- L'eroe
- Sport
- Caffetteria
- Tecnologia
- Questa è la stampa
- Stracult
- Foto Gallery
- HOME PAGE

CERCA
Iscriviti alla newsletter per ricevere tutti gli ultimi aggiornamenti di ImgPress.it

FORSE FU ASSASSINATO
SINDACATO "PENSABILI"
MI CHIAMO MAURIZIO
SONO UN BRAVO RAGAZZO
HO UCCISO
OTTAVIA PERSONE



"Sono questi i valori che hanno ispirato i Costituenti della nostra patria e da questi dobbiamo ripartire. C'è la necessità di rimettere al centro un'etica della cosa pubblica, una nuova affettività nei confronti delle istituzioni pubbliche, una riforma dei partiti per ribaltare la crisi della rappresentanza e la disaffezione dei cittadini verso le istituzioni".

"L'Italia deve investire in un nuovo patto sociale - prosegue Manco - che sappia valorizzare le esperienze storiche del sistema di autoorganizzazione dei cittadini, di quei corpi intermedi che rappresentano una delle grandi arterie che garantiscono la coesione sociale soprattutto in una lunga fase di crisi economica e soprattutto di senso che sta attraversando il paese. L'Uisp è fortemente convinta che le sue qualità personali, la sua storia politica ed istituzionale, la sofferenza umana legata alla tragedia del fratello Piersanti siano un biglietto da visita completo perché il Paese intero possa sentirsi rappresentato al meglio nella propria unità nazionale".

"L'Uisp - conclude Manco - è un'associazione che sta guardando con favore al processo riformista che attraversa le istituzioni e le organizzazioni sociali, nello stesso tempo rivendichiamo il diritto e l'impegno a migliorare nel merito alcune norme. Soprattutto per ciò che riguarda l'ambito mutualistico nella Riforma del Terzo Settore, che vede l'associazionismo di promozione sociale non considerato come invece meriterebbe. Siamo in prima linea nella promozione della pratica sportiva, del movimento e della salute come diritti di tutti i cittadini, a tutte le età. Come forma di partecipazione, di autonomia, di libertà. Ci auguriamo di vivere la vigilia di un momento che consideriamo storico, per il quale ci stiamo impegnando da tempo:

l'approvazione di una legge che riconosce il valore sociale dello sport di base. Non quello dei lustrini e delle medaglie bensì quello dello sport dei diritti, delle periferie, delle fragilità sociali, che promuove la prevenzione della salute e favorisce l'integrazione di nuovi cittadini. Ecco Signor Presidente, convinti che si farà interprete anche di questo nel suo alto

ACQUISTA



Omicidio Bottari: 6227 giorni senza risposta.

"Il picciotto e il brigatista"

di...
di...
di...



mandato, tutta l'Uisp è al suo fianco e le augura buon lavoro”.



STAMPA



SEGNALA



proforma

soluzioni e servizi per

Venditori consiglia
imgpress.it



IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92 P.IVA 02596400834

CREDITS - **1135**

Mattarella, terzo settore in coro: uomo attento al sociale, è una garanzia

Dalla Comunità di San'Egidio al Forum Terzo settore, dalla Uisp all'Azione Cattolica, da Cittadinanzattiva a Csvnet, tutte le associazioni ricordano l'impegno del neo Capo dello stato per il sociale. "Saprà esercitare la sua influenza contro le diseguaglianze"

31 gennaio 2015

ROMA - E' un coro unanime: Sergio Mattarella è l'uomo giusto al posto giusto. Lo dicono all'unisono tutte le realtà dell'associazionismo e del Terzo settore italiano. Ecco alcuni stralci.

Quirinale, Sant'Egidio: "Mattarella attento ai temi sociali e alla solidarietà". La Comunità di Sant'Egidio si felicita per l'elezione di Sergio Mattarella a Presidente della Repubblica. "Siamo certi che il nuovo Capo dello Stato saprà essere attento ai temi sociali emergenti"

Forum terzo settore: "Certi che porrà attenzione alle tematiche sociali". Per il portavoce, Pietro Barbieri, "il Terzo Settore italiano saluta nel Presidente Mattarella un nuovo altissimo punto di riferimento e un interlocutore istituzionale di provata serietà e sensibilità. Siamo certi che vorrà porre al centro del suo mandato la giusta attenzione per le tematiche sociali ed i valori in esse racchiusi, la solidarietà, la lotta alla mafia e la legalità"

CsvNet: "Ci auguriamo un settennato garante della giustizia". Il presidente Stefano Tabò: "La persona di Sergio Mattarella ci racconta di un senso autentico della politica. Verrebbe naturale, ora, immaginarlo primo garante della legalità: noi ci auguriamo un settennato garante della giustizia, di cui la legalità è il presupposto. È un augurio per lui e, ad un tempo, per tutti noi e per il volontariato che saprà continuare ad essere protagonista in questa direzione".

La Uisp: "Lo sport sociale e per tutti è al suo fianco". Il presidente nazionale, Vincenzo Manco, sul nuovo Capo dello Stato: "La persona giusta per rilanciare i valori della Costituzione e della giustizia sociale dei quali c'è bisogno, per guardare con fiducia al futuro".

Legautonomie: "Personalità forte, sarà garante della legalità". Il presidente nazionale, Marco Filippeschi: "Confido in una forte attenzione alla vita dei comuni e delle regioni, quanto mai necessaria, perché la vicenda delle autonomie locali è centrale per ridare all'Italia dinamismo, crescita e coesione sociale".

Assistenti sociali: "Saprà esercitare la sua influenza contro le diseguaglianze sociali".

La presidente Silvana Mordegia: "Anche alla luce della sua storia personale, saprà ascoltare la voce dei più deboli, degli anziani, delle famiglie che vivono con sofferenza e tra mille difficoltà la loro quotidianità".

Le Acli si congratulano: "Rappresenta una garanzia". Il presidente nazionale, Gianni Bottalico: "Condividiamo con il nuovo Capo dello Stato la medesima cultura politica del cattolicesimo democratico e politico, del popolarismo in particolare, che nella persona di Mattarella continua ad offrire preziose energie per la vita della nostra democrazia".

Alleanza Cooperative: "Con lui al Quirinale un riferimento prezioso". I vertici



Sanità, Cgia: mancati pagamenti ai fornitori per almeno 24,4 miliardi

Lette in questo momento

5 per 1000: scade il tempo per segnalare errori

Toscana, al via il Festival della Salute

Biram Dah Abeid, il "Mandela" della Mauritania che lotta contro la schiavitù

» Notiziario

Calendario

In primo piano:

Non lasciamoli indietro! Abbandono scolastico povertà esclusione sociale - Seminario europeo 05/02/2015

Febbraio 2015								
«	L	M	M	G	V	S	D	»
							1	
	2	3	4	5	6	7	8	
	9	10	11	12	13	14	15	



della condivisione rispetto a quella della divisione, la sua ferma lealtà alla Costituzione della Repubblica rappresentano per tutti gli Italiani la garanzia di avere al Quirinale un riferimento prezioso e sicuro al pari del Suo predecessore.

Unitalsi: "Ora massima attenzione alle fasce deboli". Il presidente Salvatore Pagliuca: "Un sincero augurio di buon lavoro al neo Presidente della Repubblica. In questi momenti di grave crisi economica c'è il bisogno di un rinnovato impegno a favore delle fasce deboli del nostro Paese con particolare attenzione ai malati e alle persone disabili".

Anpas: "Auspichiamo una nuova fase politica". Il presidente Pregliasco: "Si ponga al centro dell'attenzione la sussidiarietà e il rispetto della Costituzione riconoscendo l'associazionismo e la cittadinanza attiva come strumento fondamentale e imprescindibile della vita sociale e politica dello Stato".

Federanziani: "Su di lui le speranze di tanti italiani". L'associazione: "Anche i cittadini 'senior', coloro che hanno conosciuto le alterne vicende della nostra Repubblica, desiderano rivolgere al nuovo Capo dello Stato il loro augurio di buon lavoro, certi di poter trovare in lui un alto punto di riferimento".

L'Azione Cattolica: "Scelta felice, a noi particolarmente cara". Gli auguri dell'Azione Cattolica al nuovo Presidente della Repubblica. "Uomo del dialogo ma non del compromesso al ribasso, sempre protagonista di un'azione politica intesa come servizio alla costruzione del bene comune".

Misericordie: "Dai volontari un abbraccio ideale al presidente". Roberto Trucchi: "La Sicilia, terra d'origine del nostro nuovo presidente, è la seconda regione per numero di Misericordie: lì, come in tutta Italia, le nostre associate sono impegnate a rafforzare la cultura della legalità e della solidarietà".

Cittadinanzattiva ricorda il suo impegno per i diritti del malato. L'associazione esprime le proprie felicitazioni per l'elezione di Sergio Mattarella, negli anni promotore del ruolo costituzionale dei cittadini attivi nella sfera pubblica. "Mattarella ha offerto un importante contributo alla riflessione di Cittadinanzattiva".

Camusso (Cgil): "Uomo giusto, profondo conoscitore del diritto e della Costituzione". Il segretario generale della Cgil: "Sale al Quirinale un politico che ha saputo opporsi alla degenerazione dei partiti; un convinto sostenitore della partecipazione dei cittadini alla vita delle formazioni politiche e delle istituzioni; un amministratore che ha saputo distinguere il tornaconto di pochi, se non di uno, dall'interesse della collettività; un servitore dello Stato che ha combattuto con fermezza la criminalità organizzata e il malaffare".

Cisl: "Sarà l'uomo del dialogo attento ai più deboli e alle parti sociali". Il segretario Furlan: "Siamo sicuri che Sergio Mattarella sarà il presidente di tutti gli italiani che lascerà la sua impronta perché è una personalità di altissimo profilo capace di garantire il rispetto delle garanzie costituzionali, l'equilibrio dei poteri dello stato e delle istituzioni democratiche del nostro paese. E' sempre stato un uomo del dialogo, con una profonda sensibilità sociale, un cattolico dai grandi valori etici. Per questo siamo certi che Sergio Mattarella sarà un Presidente molto attento alle istanze dei lavoratori, dei più deboli e dei corpi sociali". (daiac)

Su [Rs, l'Agenzia di Redattore Sociale](#) tutte le reazioni all'elezione del nuovo Capo dello Stato

© Copyright Redattore Sociale

TAG: SERGIO MATTARELLA, QUIRINALE, TERZO SETTORE

Ti potrebbe interessare anche...



Sergio Mattarella è il dodicesimo Presidente della Repubblica

Notiziario



"Il mio amico Mattarella, uomo da sempre vicino al volontariato"

Notiziario

<http://www.corriere.it><http://sociale.corriere.it/>PHOTO NEWS (<http://sociale.corriere.it/category/photo-news/>)PRIMO PIANO (<http://sociale.corriere.it/category/primopiano/>)ITALIA (<http://sociale.corriere.it/category/italia/>)MONDO (<http://sociale.corriere.it/category/mondo/>)STORIE (<http://sociale.corriere.it/category/storie/>)OPINIONI (<http://sociale.corriere.it/category/opinioni/>)AGENDA (<http://sociale.corriere.it/agenda/>)BANDI (<http://sociale.corriere.it/bandi/>)

31 gennaio 2015

Mattarella, gli auguri del Terzo settore
di Alessandro Barba

ROMA - Stavolta al Quirinale non ci sono state sorprese. E così anche il terzo settore dà il benvenuto al nuovo Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Le congratulazioni arrivano dall'Anpas, che attraverso il suo presidente Fabrizio Pregliasco augurano "buon lavoro". "In questa fase particolarmente critica della nostra storia repubblicana – aggiunge Pregliasco – l'elezione di un uomo del Sud, già giudice Costituzionale e promotore del servizio civile e della sospensione del servizio obbligatorio militare possa mettere la solidarietà, la gratuità, la partecipazione e la democrazia al centro del suo settennato. Auspichiamo che l'elezione di Mattarella possa favorire una nuova fase politica che ponga al centro dell'attenzione la sussidiarietà e il rispetto della costituzione riconoscendo l'associazionismo e la cittadinanza attiva come strumento fondamentale e imprescindibile della vita sociale e politica dello Stato".

Auguri al nuovo Presidente arrivano anche da tutti i volontari e dagli operatori di Telefono Azzurro, "con la certezza che sempre alta sarà l'attenzione sulle tematiche sociali più sensibili del nostro Paese. L'Italia intera – hanno scritto – si stringe intorno al nuovo Capo dello Stato, affidando a lui le proprie speranze e la consapevolezza che mai saranno posti in secondo piano i diritti dei più indifesi".

Anche la Comunità di Sant'Egidio si felicita per l'elezione di Mattarella che "saprà senz'altro offrire tutta la sua esperienza politica e la sua ricca formazione al servizio dell'unità del Paese, che in questo momento di crisi economica si rivela come uno dei compiti più importanti e impegnativi. Siamo certi – fa sapere la Sant'Egidio – che il nuovo Capo dello Stato saprà essere attento ai temi sociali emergenti, come la necessità di favorire l'integrazione, e costruire ponti tra il centro e le periferie del nostro Paese".

"Sale al Quirinale un politico dalle indiscusse qualità umane e istituzionali" scrive Edoardo Patriarca, presidente del Centro nazionale per il volontariato e dell'Istituto italiano della donazione, insieme ai colleghi parlamentari del Pd di Modena. "Un risultato superiore alle attese, una scelta ottima per il bene del Paese".

"In questi momenti di grave crisi economica c'è il bisogno, da parte delle massime istituzioni Italiane, di un rinnovato impegno a favore delle fasce deboli del nostro Paese con particolare attenzione ai malati e alle persone disabili. Al nuovo Presidente vanno i miei auguri e quelli di tutta l'associazione" fa sapere Salvatore Pagliuca, presidente nazionale dell'Unitalsi.

"Ci auguriamo un settennato all'insegna della giustizia. Un augurio per lui, per tutti noi e per il volontariato che saprà continuare ad essere protagonista in questa direzione" ha commentato il presidente di CSVnet, Stefano Tabò. Gli fa eco Pietro Barbieri, portavoce del Forum nazionale del terzo settore: "Esprimiamo la nostra piena soddisfazione. Mattarella è chiamato oggi a interpretare un ruolo delicato per il nostro Paese: siamo convinti e fiduciosi che saprà incarnare al meglio i valori di correttezza, dirittura morale, competenza, coraggio e senso di responsabilità, di cui ha dato diverse prove nella sua vita e di cui il nostro Paese, in questo momento storico, sente più che mai il bisogno e la necessità".

@CorriereSociale (<https://twitter.com/corrieresociale>)

shadow



(<http://api.corriere.it/cgi-bin/track?cuslang=it&voice=Luca&readid=corriere&url=social/index.php>)

[1] Informazioni accessibilità [1] Testi di accesso [1] Ascolta la pagina corrente [1] Contattaci [2] Contrasto medio [2] Contrasto elevato [4] Testo normale [5] Testo grande [6] Testo molto grande [p] Vai al contenuto della pagina [v] Valuta navigazione principale [h] Home page [1] Mappa del sito [o] Cerca nel sito [h] Contatti [c] Nascondi la barra dei tasti di accesso

HOME | CONTATTI | NEWSLETTER | MAPPA DEL SITO | Cerca nel sito. I T T L A A A A A A A



DIRITTI | AUTONOMIA | SALUTE | LAVORO | STUDIO | SPORT E TURISMO | SOCIETÀ

Home > Società > Terzo Settore e cambiamento sociale al Sud

Terzo Settore e cambiamento sociale al Sud

Se ne parlerà a Salerno, dal 30 gennaio al 1° febbraio, durante il seminario intitolato appunto "Quale Terzo Settore per quale cambiamento sociale al Sud", appuntamento conclusivo dell'edizione 2014 di FQTS (Formazione Quadri Terzo Settore), progetto formativo dei quadri del Terzo Settore Meridionale. E nella prima giornata parteciperà anche un "docente" d'eccezione, come Stefano Rodotà.

È in programma da venerdì 30 gennaio a domenica 1° febbraio a Salerno (Grand Hotel Salerno, Lungomare Tefuri, 1), il seminario intitolato *Quale Terzo Settore per quale cambiamento sociale al Sud*, momento conclusivo dell'edizione 2014 di FQTS (Formazione Quadri Terzo Settore), progetto formativo dei quadri del Terzo Settore Meridionale (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia), promosso dal Forum Nazionale del Terzo Settore, dalla Consulta del Volontariato presso lo stesso, da CSVnet (Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato) e dai Centri (Confederazione Permanente delle Associazioni, Federazioni e Reti di Volontariato), con il finanziamento della Fondazione CON IL SUD.



Stefano Rodotà sarà il "docente" d'eccezione del seminario di Salerno

«Redistribuzione, partecipazione e sussidiarietà – spiegano i promotori – sono state le parole chiave che hanno animato le attività formative del 2014. In che modo e con quali strumenti i cittadini possono contribuire a superare le disuguaglianze che la crisi di questi ultimi anni ha acuito: esempi di più? Grazie al Progetto FQTS i responsabili del Terzo Settore del Sud hanno imparato ad acquisire una maggiore consapevolezza dei problemi e una migliore capacità d'intervento».

Nella tre giorni di Salerno potranno discutere di questi temi giornalisti, formatori ed esponenti di Associazioni di Terzo Settore, con un "docente" d'eccezione come il giurista Stefano Rodotà, che parteciperà al seminario di venerdì 30, presentando il suo ultimo libro *Solidarietà un'utopia necessaria*.

Nel dettaglio del programma, ad aprire i lavori dell'incontro sul Interventi Rodotà, moderato dai giornalisti Rai Giovanni Anversa, sarà Mauro Giannini, coordinatore del Progetto FQTS.

Nella seconda parte si terrà invece il workshop del Laboratorio di Comunicazione (*Una mission per la comunicazione sociale: promuovere la dignità*), con l'obiettivo di animare una discussione sul ruolo della comunicazione nella promozione della dignità e delle pari opportunità umane, a partire dalle storie e dalle testimonianze narrate nei prodotti realizzati dalle sei Regioni meridionali coinvolte in FQTS.

La giornata di sabato 31 sarà invece animata dal workshop del Laboratorio di Ricerca, dedicato al tema *Profit e non profit: due mondi a confronto* e da quello del Laboratorio di Partecipazione (*La partecipazione, le parole e i tentativi*).

Successivamente è previsto un approfondimento dedicato al tema della sussidiarietà (*Interesse generale: cogliere la sfida nella società che cambia*), condotto da Gregorio Arena, ordinario di Diritto Amministrativo all'Università di Trento.

Infine, domenica 1° febbraio, ci si occuperà sul tema *Quale formazione per quale cambiamento*, con un ampio confronto tra i vari soggetti promotori del Progetto FQTS. (SB)

Per ulteriori informazioni e approfondimenti: stampa@fqts.org

29 gennaio 2015
Ultimo aggiornamento 29 gennaio 2015 17:30

© Riproduzione riservata

Twitter

ARTICOLI CORRELATI

- Non solo PIL, ma anche Benessere Equo e Sostenibile
- Valorizzare il sociale, promuovere cultura del cambiamento

LINK CORRELATI

- FQTS (Formazione Quadri Terzo Settore)
- Pagina Facebook di FQTS

ULTIMI ARTICOLI IN SOCIETÀ

- Nuovo video per i Disabili?
- Non è Atargia a te, Agi!
- Le persone con disabilità non sono in loro disabilità
- Questa è una "Mappa dell'inclusione"
- Terzo Settore e cambiamento sociale al Sud
- Le persone con disabilità che aiutano a ricostruire Haiti
- Ditegli sempre di sì
- Riforma del Terzo Settore: avanti così!
- Cosa fanno quegli strani personaggi? Indagando!
- Un protocollo sperimentale in ambito di volontariato
- Dalla memoria alla cittadinanza inclusiva
- La paura del virus
- Quando il super cieco ha una protesta all'occhio
- I dieci del Ottocento e oggi
- Lasciati contro la sclerosi multipla
- Non è Isola di Pella Pan
- Quale futuro in Mo'occo per un adulto Down?
- Biglietti ridotti all' "Expo"
- La storia esemplare di quel "Custo con disabilità"
- Quel primo Documento

Redazione | Crediti | Ricerche avanzate | Accessibilità | Feed



Tutti i giornali e le riviste, ad eccezione del Tribunale di Padova (Regione Stampa n. 794, 7 gennaio 2009).
Editore: Agenzia E-Max snc
Direttore editoriale: Carlo Cecchi
Segretario di redazione: Stefano Bagnato

Copyright © 2012 Agenzia E-Max snc

Superando è un progetto

SAVE THE DATE /

Quale Terzo Settore per quale cambiamento sociale al Sud

L'impegno del mondo della sussidiarietà per l'uguaglianza ed il benessere

"Quale Terzo Settore per quale cambiamento sociale al Sud. L'impegno del mondo della sussidiarietà per l'uguaglianza ed il benessere" è il titolo del seminario con cui si concluderà l'annualità 2014 di FQTS, il percorso di Formazione dei Quadri del Terzo Settore. L'incontro si terrà dal 30 gennaio al 1 febbraio, presso il Grand Hotel di Salerno.

Per maggior info

© 2011 Percorsi di secondo welfare | Powered by Studio Casaliggi

La 24 ore di idee

Lo sport nel futuro

Daniele Redaelli
CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

Lil titolo è accattivante, 24 ore di idee per lo sport, poi uno pensa che sia una simpatica trovata, ma che, insomma, saranno una serie di convegni che occuperanno parte del sabato e la domenica mattina. Niente di tutto ciò, quello che si conclude a mezzogiorno nel teatro dell'oratorio Sacer di Cernusco sul Naviglio, alle porte di Milano, è una vera kermesse che ha abbracciato anche la notte. Lo sport parlato, ma senza autoincensamenti, con proposte pratiche venute dagli ospiti e dai colorati gruppi dei ragazzi del Csi. Un'organizzazione semplice, ma impeccabile, in una struttura notevole che ospita l'Aso, la più grande società sportiva del Csi (1300 tesserati). Fiore all'occhiello del presidente nazionale Massimo Achini.

DIVERTIMENTO Tra interventi e proposte ci sono stati parecchi momenti divertenti, dai canti di raccordo del gruppo Juppiter, all'improvvisata salsa danzata da Giusy Versace con Alphons. Dal "Caro allenatore" cantata da Marco Spaggiari alla sfida a calciobalilla tra l'assessore allo sport del Comune di Milano, Chiara Bisconti, e l'omologo della Regione, Antonio Rossi che, da buon olimpionico, non vuol perdere neppure a rubamazzetto, ma ha dovuto incassare, con simpatico disappunto, un secco 3-0. Dall'effervescente don Alessio Albertini impagabile moderatore degli interventi di colleghi sacerdoti e del presidente dell'Azione Cattolica Matteo Truffelli fino allo spettacolo teatrale notturno

100

● Le idee di sport che questo convegno del Csi si propone di lasciare come eredità. Ma alla fine di queste 24 ore saranno certamente molte di più

no di Andrea Zorzi. Momenti di divertimento che non hanno impedito la riflessione, semplicemente l'hanno alleggerita.

ALTI DIRIGENTI Il clou del pomeriggio è stato l'intervento del presidente del Coni, Giovanni Malagò, di quello del Comitato Paralimpico Luca Pancalli e di Michele Uva, direttore generale della Federcalcio, moderati dal direttore della Gazzetta Andrea Monti. «Lo sport è come la musica - ha detto Monti - non ha bisogno di traduzioni. E' un grande collante sociale». «Lo sport come riabilitazione e inclusione sociale - dice Pancalli - Guardate cosa rappresenta per i disabili: la dimostrazione che non sono perso

450

● Le persone coinvolte nella organizzazione di questa 24 ore: 270 sono i volontari del Csi, più 180 ragazzi dell'Aso di Cernusco sul Naviglio

ne tristi, solo da accudire, ma gente viva e vitalissima». «Noi ci occupiamo di sport perché ci occupiamo essenzialmente di persone» aggiunge Achini, mentre Uva sottolinea come «prima di tutto lo sport è amore, ma il business e lo sport di base restano due mondi complementari» e Malagò conclude snocciolando, fra l'altro, dati importanti: «Il Centro Studi del Coni mi ha segnalato un dato Istat molto importante. Negli ultimi due anni l'indice di sovrappeso-obesità dei bambini è sceso di oltre il 3 per cento, da 34.7 a 30.3. Tra le tante cose, poi, diciamo che in Italia dobbiamo rilanciare anche lo sport universitario che è a metà strada fra lo sport di base e quel-

lo professionistico. L'obiettivo è avere un Cus in ogni ateneo». Ma della scuola ha parlato anche il presidente della Federcalcio, Carlo Tavecchio: «Il collegamento è fondamentale per la nostra crescita. Pensate se ogni plesso scolastico avesse almeno una squadra iscritta a un campionato».

EMOZIONI La maratona si era aperta la mattina con una panchina speciale sulla quale si sono seduti Igor Cassina, Manu Benelli e Ivan Cordoba, ginnastica, volley e calcio rappresentati da tre super campioni che, in questo caso, hanno vestito i panni di chi vive a contatto con lo sport di base e hanno fatto loro una delle proposte più interessanti: «Che i campioni del professionismo dedichino 10 giorni all'anno all'attività in oratorio». Emiliano Mondonico è una bandiera dell'attività oratoriana ma ha portato la testimonianza della squadra di ex alcolisti che allena da qualche anno. E poi quante emozioni hanno regalato ai 1500 spettatori, che si sono alternati nelle varie fasi all'interno del teatro, gli interventi di Bebe Vio, della nazionale amputati, Luca Galimberti, Cecilia Camellini e dei tanti saliti sul palco a testimoniare come l'attaccamento allo sport sia attaccamento alla vita. Prendiamo Giusy Versace come portavoce: «Quando ho perso le gambe ho scoperto la corsa. Il segreto è stato andare a Lourdes, dove ho capito che non dovevo chiedermi "perché a me?" ma ribaltare tutto e chiedermi "perché a me no?". E così ho pensato che avevo una testa e un cuore e quindi potevo arrivare dappertutto, anche con due gambe finte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI IL RUSH FINALE

Si comincia con Carossino si chiude col presidente Achini

● (a.fr.) Oggi il rush finale di questa prima 24 ore di idee per lo sport parte con il doppio appuntamento delle 9: a «Giovani per i giovani» diverse testimonianze tra cui quella di Filippo Carossino, cestista della Briantea84 Cantù e della Nazionale di basket in carrozzina.

Sul campo, invece, Clinic allenatori con Manuela Benelli, 11 scudetti con la Teodora Ravenna di volley. Mezzora dopo Genitori a bordo campo. Alle 10 Antonio Cabrini e Milly Moratti, moglie di Massimo, intervengono a «Lo sport che racconta la vita».

Appuntamento in rosa alle 11: a «Sport chiama donna» ci sono Josefa Idem, Anna Maria Marasi, Sara Simeoni e Paola Gianotti. Infine il presidente del Centro Sportivo Italiano, Massimo Achini, chiude l'evento alle 12.

Quella non è una borraccia

EMANUELA AUDISIO

ROMA

L PUGNO CHE STRAPPA LA FACCIA. A million dollar photo. Molto prima di Tarantino. Kill Bill, ma anche Ortiz. La boxe: una natura morta piena di carne viva. Vito Liverani è stato il fotografo dello sport italiano. Per settant'anni. Un pioniere dell'attimo. Tutto quello che si muoveva su strada, sul ring, su pista, sui campi. Coppi, Loi, Charles. Più il resto che è tanto. Sport poveri, per poveri. Sport da combattimento. Mani, piedi, scatti in salita, fughe sotto la neve, rovesciate, mutande, spogliatoi, bocche spalancate, occhi spenti, orgoglio a terra. La gloria spogliata. Il montante che ti stende. La montagna che ti piega. Il dolore fisico che ti sgretola. Più i danni collaterali. E Vito che li mette al centro della foto. È una frazione di secondo. Clic. Inchiodata lì per sempre. Da lui, solo da lui. «Eppure eravamo lì in tanti». Ci tiene alla qualifica di fotografo. Gli altri, dice, fanno solo scatti: «Ai miei tempi dopo ogni clic bisognava ricaricare la macchina. Avevo una sola pallottola, non la potevo sprecare. La tecnica è la velocità del cervello».

Vito oggi ha ottantasei anni, un archivio sterminato, una memoria sentimentale strepitosa. La Milano-Sanremo, anzi il ritorno, seicento chilometri, in moto, sotto la neve, avvinghiato a Penazzo, pilota, detto "Testùn". «Ci fermammo a mangiare, io ero morto dalla fatica, mi addormentai, seduto dietro, mi risvegliai al casello, Penazzo, un blocco di ghiaccio, chiese di salire a casa, si fece accendere il forno da mia moglie e ci mise mani e piedi». Oggi si studia la fotografia, Vito non ebbe il piacere, cercava di campare. «Ero il terzo di otto figli, arrivammo a Milano nel '37 dalla Romagna, papà aprì una trattoria, ma dovette andare soldato in Cirenaica, tornò, si mise a fare l'operaio, quando nel '42 incontrai un ex colonello che gli chiede: perché non viene a fare il cuoco in aeronautica a Venegono? Grazie a lui sotto la guerra abbiamo mangiato. Vivevamo in un ex asilo, senza riscaldamento, con le gelate sul vetro, il ghiaccio da dicembre si scioglieva ad aprile. A dodici anni in braghe corte ero apprendista da un droghiere, portavo i bottiglioni di vino, correvo ovunque come un disperato. C'era un fotografo che cercava un aiuto, aveva sessantanove anni, non ci vedeva più bene, ci sono andato, anche se mia madre non voleva. Faceva tessere. Allora si usavano le lastre d'argento. Lì ho imparato a sviluppare e stampare. Ero sveglio». Ma lo studio chiude e Vito si trasferisce come fattorino

nello stabilimento Dotti e Bernini, però continua a fotografare. Amici, gite alla domenica, gli abitanti delle case popolari. «Avevano bisogno dei documenti. E dei ritratti di famiglia con anche quelli scomparsi in guerra, per cui imparo i foto-montaggi e gli ingrandimenti, due teste sopra e tre figli sotto, lascio dieci centimetri tra una testa e l'altra. Quella tecnica mi viene utile quando per necessità dei giornali sportivi devo aggiustare e truccare un po' certe situazioni: mettere due giocatori faccia a faccia, avvicinare il traguardo di una corsa ciclistica, creare un gol o spostare il pallone in un certo posto». L'avanguardia del photoshop. Vito finisce in palestra a fare boxe. «Mi mettono uno davanti. Tiro fuori il destro, lo piglio, casca a terra, mi spavento. Non ne capivo niente, ma mi alleno, mi buttano sul ring, la prima ripresa non va bene, va che quello picchia, dico all'angolo, picchia pure tu, mi rispondono. Lo mando ko. Per tre anni faccio il pugile, trentasei incontri, anche perché alla fine c'è il premio del pubblico, ben cinquecento lire. Poi le busco e smetto». Ma intanto impara come si sta sul ring. E anche attorno. Davanti, sotto, in mezzo: lui è sempre lì. Vede prima, quasi anticipa il ko. La faccia sradicata di Carlos Ortiz è da paura. «Avevo occhio». E cuore per chi fa i guantoni. «Il pugilato ti forma e ti insegna il rispetto». È amico di tutti, soprattutto di Duilio Loi. «In foto mi veniva benissimo, più bello di Toro Scatenato. L'ho fatto in slip, mentre sua madre, grande tifosa, lo abbraccia nello spogliatoio. E anche quando al Palalido nel '62 Billy Collins con un destro lo mette in ginocchio. L'unico ko della sua vita. Vinse lo stesso e mi disse: questa foto finché vivo non la farei mai vedere a nessuno. Ero con lui nel '58 a Basilea quando affrontò il tedesco Neuke. Duilio in treno stava male, per un'indigestione di gamberetti, non avrebbe dovuto salire sul ring. Strappò un pari, mi chiese un

parere, gli risposi che era un miracolo, si offese, si arrabbiò, mi voleva picchiare. E io: provaci e ti rompo le gambe. Quando con l'Alzheimer è stato ricoverato in una casa di riposo ce l'ho portato io, e mi ha rincorso: non lasciarmi qui».

Liverani ammette: «Ho fatto i soldi con la gente. Il fotogiornalismo l'ho rubato a tutti. Ero sempre dietro a quelli bravi, non mi staccavo mai. Imparavo la posizione. Sono stato il primo a fare Coppi con la dama Bianca, forse per questo non le stavo simpatico. Il nome per la mia agenzia, Olympia, me l'ha dato Brera nel '55, visto che ci sarebbero stati i Giochi a Roma. Anche se a mia moglie non piaceva perché la nostra portinaia si chiamava così. La nostra foto più famosa è quella di Coppi e Bartali al Tour del '52. E ci tengo a dire che non era una borraccia, ma una bottiglia d'acqua. La fece Carlo Martini sul Galibier mettendosi d'accordo con il direttore di corsa. Martini fermò la moto, tirò fuori la bottiglietta, doveva darla a Coppi, ma in quel momento Bartali scattò e gettarla a Fausto poteva essere rischioso, così la tirò a Gino, che tra l'altro in gara beveva poco. Mentre Coppi era sempre assetato. Bartali gliela passò. Quell'immagine l'hanno usata tutti, per diversi scopi».

Liverani ha più di un milione di foto, tutte in ordine, ma non digitalizzate. La storia d'Italia, non solo sportiva: anche Agnelli, Buzzati e la Milano che aveva una fontana in piazza Duomo. «Denise, la mia segretaria, ci ha messo tre anni e mezzo per catalogarle. Vorrei darle a qualcuno, metterle a disposizione. Io ci piango qui dentro. Ho lavorato settantacinque anni per chi, per cosa?». Non fotografa più l'azione. «Ma tutte le piante che vedo in città. Rose, tulipani, gigli. Ho più di sessanta immagini, ma non le vendo». Petali delicati, non più facce strapate. Basta fiori del male.

(ER) BOLOGNA. APPUNTAMENTI DI LUNEDÌ 2 FEBBRAIO -2-



(DIRE) Bologna, 31 gen. - Questi gli appuntamenti a Bologna e provincia:
12.00- Bologna (Comune-sala stampa)- Conferenza stampa di presentazione della campagna di sensibilizzazione "Pillole in movimento" promossa da una rete coordinata da Uisp. Partecipano L.Bagnoli Ordine provinciale medici, F.Francia direttore Dipartimento Sanita' pubblica Ausl, M.Fornaro Gruppo Admenta, G.M.Paulin segretario Federfarma, G.Pieretti direttore Dipartimento Sociologia, L.Rizzo Nervo assessore Sanita', M.Rozzi presidente comitato regionale Uisp. 12.00- Bologna (Ascom/strada Maggiore 23)- Conferenza stampa di presentazione dell'ingresso della Federazione nazionale imprese onoranze funebri in Ascom Bologna. Partecipano E.Postacchini e G.Tonelli presidente e direttore Ascom, M.Benetti e A.Bosi vicepresidente e direttore Federazione nazionale imprese onoranze funebri. 13.00- Bologna (Comune)- Consiglio comunale. 17.30- Bologna (Cattedrale di San Pietro/via Indipendenza 7)- In occasione della Festa della Presentazione del Signore, messa officiata dal cardinale Carlo Caffarra per la "Giornata per la vita consacrata". 18.00- Bologna (Comune)- Incontro dell'amministrazione con i sindacati sulla situazione dei lavoratori di Seribo; -18.00- Presidio dei dipendenti Seribo promosso dalla Cgil contro l'esternalizzazione del servizio delle mense scolastiche.(SEGUE) (Red/Dire) 18:00 31-01-15 NNNN

BOLOGNA. APPUNTAMENTI DI LUNEDÌ 2 FEBBRAIO -2



(DIRE) Bologna, 2 feb. - Questi gli appuntamenti a Bologna e provincia:
12.00- Bologna (Comune-sala stampa)- Conferenza stampa di presentazione della campagna di sensibilizzazione "Pillole in movimento" promossa da una rete coordinata da Uisp. Partecipano L.Bagnoli Ordine provinciale medici, F.Francia direttore Dipartimento Sanita' pubblica Ausl, M.Fornaro Gruppo Admenta, G.M.Paulin segretario Federfarma, G.Pieretti direttore Dipartimento Sociologia, L.Rizzo Nervo assessore Sanita',

M.Rozzi presidente comitato regionale Uisp. 12.00- Bologna (Ascom/strada Maggiore 23)- Conferenza stampa di presentazione dell'ingresso della Federazione nazionale imprese onoranze funebri in Ascom Bologna. Partecipano E.Postacchini e G.Tonelli presidente e direttore Ascom, M.Benetti e A.Bosi vicepresidente e direttore Federazione nazionale imprese onoranze funebri. 13.00- Bologna (Comune)- Consiglio comunale. 17.30- Bologna (Cattedrale di San Pietro/via Indipendenza 7)- In occasione della Festa della Presentazione del Signore, messa officiata dal cardinale Carlo Caffarra per la "Giornata per la vita consacrata". 18.00- Bologna (Comune)- Incontro dell'amministrazione con i sindacati sulla situazione dei lavoratori di Seribo; -18.00- Presidio dei dipendenti Seribo promosso dalla Cgil contro l'esternalizzazione del servizio delle mense scolastiche.(SEGUE) (Red/Dire) 08:00 02-02-15 NNNN

#gonews.it®

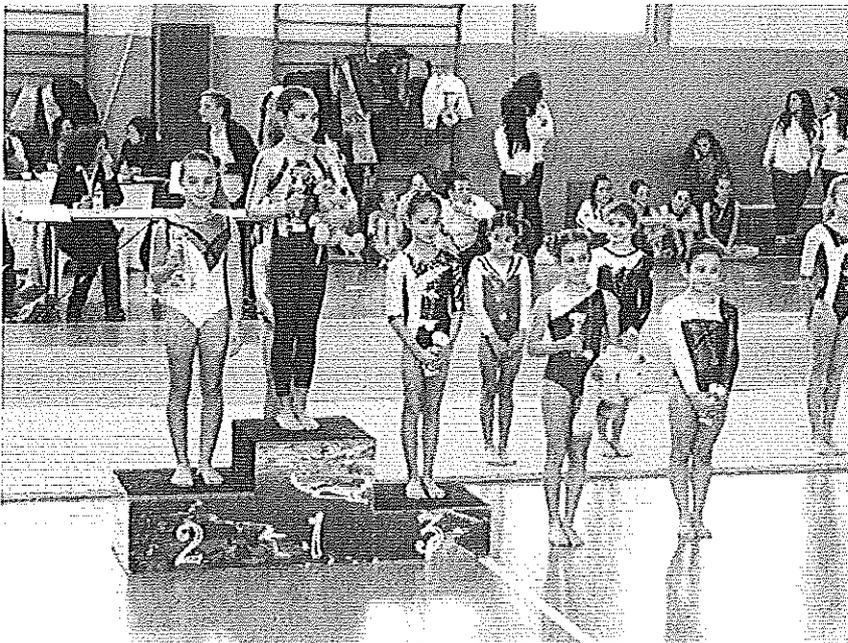
Empolese | Valdelsa

HOME EMPOLESE - VALDELSA

<< INDETRO

Comincia a Barberino la stagione della Prima Categoria Regionale Uisp: ecco i risultati delle 6 ginnaste di Montelupo

01 febbraio 2015 15:12 Sport Ginnastica Artistica



Sabato 31 gennaio a Barberino di Mugello (in un

palazzetto poco riscaldato) è cominciata la stagione della Prima Categoria Regionale di Ginnastica Artistica Uisp, con 6 ginnaste di Montelupo tutte all'esordio in categoria, dopo la splendida annata 2014 in MiniPrima4.

Hanno cominciato le piccole di 9 anni, gara Allieve individuali, con Giulia Rigatti sugli scudi. Giulia si è piazzata ai piedi del podio al quarto posto, con una gara di grande livello, ad eccezione dell'esercizio alle Parallele valutato 13,200; ha chiuso con 55,675 a soli 0,050 dal podio, con ottimi punteggi agli altri attrezzi (14 netti trave migliore di gara, 14,200 CL e 14,275 volteggio entrambi secondi migliori punteggi di gara); davvero una grande prestazione per Giulia, che se migliorerà alle Parallele potrà davvero puntare in alto nelle prossime prove.

Settima si è classificata Azzurra Focardi, che non era in gran giornata, tra un problema alla pancia, il freddo, la distrazione e l'emozione; punteggi agli attrezzi 13,550 parallele, 14,050 CL, 14,050 volteggio e 12,975 trave con un errore importante. Infine Valentina Ingrassia, arrivata in gara dopo una settimana tra febbre e influenza, praticamente senza allenamento e senza forze: si è piazzata comunque nona con 12,800 trave, 13,400 parallele, 13,950 CL 13,975 volteggio. Esordio tutto sommato positivo e con sicuri margini di miglioramento per tutte. Dopo le Allieve era il turno delle Senior e per l'Asp Montelupo in gara c'era la squadra composta da Martina Boer, Chiara Gherardelli e Lucia Cioni: non è andata benissimo, tutte hanno commesso diversi errori e la classifica finale dice decimo posto. Punteggi agli attrezzi: Volteggio 14,200 Martina 13,725 Lucia; Parallele 11,950 Lucia 13,0 Chiara; Trave 13,0 Martina 11,750 Chiara (entrambe con caduta); Corpo Libero 13,450 Martina 13,400 Chiara). Anche per loro c'è da lavorare e sicuramente dalla seconda prova ci sarà un miglioramento. A Barberino di Mugello, ad accompagnarle in gara le nostre ginnaste, c'erano le istruttrici Corinne Tantalos, Agnese Bartolozzi, Marta Santarneckchi e Alessia Gherardelli. Durante la gara è stata annunciata la sede delle finali Nazionali 2015 di Ginnastica Artistica che sarà Padova. Domenica 1 febbraio, seconda giornata di gare in questo fine settimana per le nostre ginnaste di Artistica: a Baccalano si è disputata la prima prova provinciale di Primo Grado Avanzato, alla quale hanno partecipato 3 ginnaste del gruppo Zaffiro. Ottime prove di Ikram El Hasnaoui quinta, Sara Meozzi sesta e Letizia Meini 15esima nonostante la caduta alla trave, con ben 38 ginnaste presenti nella gara Junior. Ikram è stata molto regolare agli attrezzi (13,85 volteggio, 14 trave, 13,95 corpo libero); Sara è stata bravissima a trave con il miglior punteggio di gara 14,15 e corpo libero con il secondo miglior punteggio 14,25; se avesse fatto un volteggio migliore di 13,35 sarebbe salita sul podio; Letizia molto bene a volteggio con 13,9 quinto punteggio di gara, corpo libero 13,85, ha invece compromesso la posizione in classifica con l'errore a trave e un punteggio di 12,90. Non ha gareggiato per infortunio Giorgia Sposato. E' rimasta molto soddisfatta della prestazione e del risultato l'istruttrice che le ha seguite oggi Corinne Tantalos.



Cerca nel sito

Sel in: HOME > SPORT > “EVVIVA IL SYNCRO” ED È SPETTACOLO

“Evviva il Syncro” ed è spettacolo

Domenica alla piscina di via Beethoven la manifestazione regionale dell’Uisp

29 gennaio 2015

LinkedIn
Pinterest

FERRARA. Il nuoto sincronizzato sarà protagonista, domenica, nel Il trofeo “Evviva il Syncro” che si svolgerà alla piscina di via Beethoven. Inizio riscaldamento alle ore 14, poi le gare che dureranno per l’ora successiva. Organizza l’Uisp, che ieri mattina in Residenza Municipale ha presentato l’evento. «Siamo fieri di ospitare un evento a carattere regionale - spiega Paola Bottoni, vicepresidente dell’ente -: è giunto alla seconda edizione, sintomo che la prima è venuta bene».

«Saranno coinvolte dieci squadre a fronte di altrettante società di nuoto sincronizzato - aggiunge Paolo Belluzzi, presidente Lega Nuoto Uisp -: ognuna proporrà la sua esibizione coreografata. Evento suddiviso in due parti: la prima parte sarà non competitiva, la seconda ospiterà il trofeo vero e proprio. Si sono iscritti 80 atleti e 187 bambini, sono numeri importanti che fanno capire la portata della manifestazione che ha attirato gruppi sportivi da ogni angolo della regione. Per quanto riguarda la Lega Nuoto, invece, proseguiamo col progetto del nuoto in acqua libera (mare aperto e non in piscina, come per i sub ad esempio; ndr) che dovrebbe attrarre un numero sempre maggiore di sportivi».

Tornando al trofeo, ci sarà anche un gruppo ferrarese targato Uisp composto da 11 ragazze che si allena alla piscina di via Bacchelli e ha preparato un’esibizione della durata di 3’30”. «Auspico altre decine e decine di edizioni - aggiunge Simone Zuccheri di Bblu della piscina Beethoven -: convinto che l’evento merita l’attenzione degli sportivi ferraresi».

«Anche nel nostro territorio il nuoto sincronizzato sta dimostrando di essere una disciplina in forte crescita - conclude l’assessore allo sport Simone Merli -: un risultato da attribuire sicuramente all’impegno messo in campo da Uisp, unico ente sportivo che promuove tutte le discipline acquatiche sviluppando sia quantità di adesioni sia qualità di proposte, nella promozione di questa specialità per scongiurare il fenomeno dell’abbandono dello sport fra le giovanissime».(c.m.)

29 gennaio 2015

GUARDA ANCHE

by Taboola



La Nives: quali ferie? Meglio Ferrara



Martelossi: la nostra vittoria ci poteva stare



Daino liberato da una rete in pineta

IN EDICOLA

Sfoglìa LA NUOVA FERRARA e porta il cinema a casa tua! 3 Mesi a soli 19,99€

ATTIVA

PRIMA PAGINA

CASE

MOTORI

LAVORO

Ville, Villette, Terratetti

San Giacomo 7 Via Masi Torello (FE) 600 mq Da ristrutturare n. bagni 4 cucina: Abitabile Box Casa con due appartamenti su 2 livelli per complessivi mq. 380 circa magazzino agricolo circa mq. 150 h. mt. 10 più....

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziarla
Provincia
Ferrara

Cerca

Pubblica il tuo annuncio

NECROLOGIE



Tagliatti Mira
Ferrara, 2 febbraio 2015



Spennacchio Domenico
Ferrara, 2 febbraio 2015



Bandiera Giancarla
Ferrara, 2 febbraio 2015



Pocaterra Adriana
Migliaro, 2 febbraio 2015



Scarpini Mario Pio
Formignane, 2 febbraio 2015

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »